

Codice A1817B

D.D. 21 aprile 2021, n. 1058

Istanza di nulla osta idraulico per intervento di manutenzione straordinaria opera di difesa spondale sul torrente Agogna, posta in corrispondenza del mappale n. 784, foglio 1, in Comune di Briga Novarese (NO), di proprietà della Ditta ONIR S.r.l.. Richiedente: Sig. Godi Franco, in qualità di Presidente della Ditta ONIR S.r.l. con sede in Gozzano (NO). Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904)



ATTO DD 1058/A1817B/2021

DEL 21/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di nulla osta idraulico per intervento di manutenzione straordinaria opera di difesa spondale sul torrente Agogna, posta in corrispondenza del mappale n. 784, foglio 1, in Comune di Briga Novarese (NO), di proprietà della Ditta ONIR S.r.l..
Richiedente: Sig. Godi Franco, in qualità di Presidente della Ditta ONIR S.r.l. con sede in Gozzano (NO).
Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904)

Premesso che:

- in data 29/01/2021 il Sig. Godi Franco, in qualità di Presidente della Ditta ONIR S.r.l. con sede in Gozzano (NO), ha presentato istanza (ns. prot. n.4331/A1817B) per il rilascio del nulla osta idraulico per la realizzazione intervento di manutenzione straordinaria opera di difesa spondale sul torrente Agogna, posta in corrispondenza del mappale n. 784, foglio 1, in Comune di Briga Novarese (NO), di proprietà della stessa Ditta;
- in data 10/02/2021, con nota prot. n. 6810/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e ha chiesto al Comune di Briga Novarese la pubblicazione dell'istanza all'Albo Pretorio;
- in data 10/02/2021 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 6784/A1817B, ha chiesto al Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e s.m.i.;
- in data 23/02/2021 (ns. prot. n. 9220/A1817B) è pervenuta documentazione ad integrazione e parziale sostituzione di quanto trasmesso con l'istanza sopraccitata;

- in data 03/03/2021, con nota prot. n. 1178 (ns. prot. n. 10988/A1817B in pari data), il Comune di Briga Novarese ha trasmesso comunicazione di avvenuta pubblicazione.

Preso atto che:

- all'istanza è allegata la documentazione progettuale a firma del tecnico incaricato geol. Fulvio Epifani, in base alla quale sono previsti i lavori di manutenzione straordinaria opera di difesa, costituita da scogliera in massi non cementati, lungo la sponda sinistra del torrente Agogna in corrispondenza del mappale di proprietà del richiedente.

Gli interventi in sintesi consistono nel:

a) decespugliamento e pulizia della scogliera e del terreno, a tergo della stessa, dalla vegetazione infestante

b) movimentazione dei depositi alluvionali in alveo, al fine di ripristinare le condizioni di deflusso del corso d'acqua

c) rimbottimento di sponda, a tergo della scogliera, con materiale recuperato nell'ambito della riprofilatura dell'alveo nella tratta oggetto dei lavori

d) sopraelevazione della scogliera, con le medesime caratteristiche della parte esistente

- l'opera, realizzata in passato, a protezione della sponda da cui si diparte il versante sulla cui sommità sorge l'impianto industriale Texno (che insiste sul mappale di proprietà della ditta Onir), a seguito della modifica delle condizioni di deflusso del corso d'acqua, risulta non più adeguata;

- gli interventi previsti in progetto assolvono la finalità di miglioramento della capacità antiersiva del piede del versante e non comportano modifiche alla dinamica di deflusso e di esondazione, nonché agli scenari di pericolosità/rischio della sponda opposta e delle porzioni a valle;

- a seguito della pubblicazione dell'istanza all'Albo Pretorio del Comune di Briga Novarese non sono state presentate osservazioni od opposizioni di sorta.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Agogna, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso ed attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;

- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

- di esprimere parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all'esecuzione dell'intervento di manutenzione straordinaria opera di difesa spondale sul torrente Agogna, posta in corrispondenza del mappale n. 784, foglio 1, in Comune di Briga Novarese (NO), di proprietà della Ditta ONIR S.r.l., nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nella relazione/disegni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione, dei lavori in progetto, potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. il tratto d'alveo interessato dall'intervento di riprofilatura, al termine dei lavori, dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza del presente nulla osta, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nel nulla osta idraulico rilasciato da questo Settore;

7. prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, il richiedente dovrà contattare la Provincia di Novara Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;

8. il nulla osta è accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

9. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dagli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca del presente nulla osta nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. il nulla osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente parere;

12. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti;

- di dare atto che:

a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

I lavori non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004 n. 14/R.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del

processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'